

Nuovi materiali didattici per l'insegnamento del francese in prima media

Sono stati recentemente pubblicati, a cura del Dipartimento della pubblica educazione, due nuovi materiali didattici all'indirizzo degli allievi di prima media. I fascicoli, prodotti dal «Gruppo di lavoro francese SM», propongono dei modelli di attività per l'avviamento dell'espressione scritta e per la verifica delle conoscenze e delle competenze linguistiche degli allievi. Ricordiamo che il «Gruppo di lavoro francese SM», che ha operato negli anni 1985/91 col mandato di favorire un passaggio lineare e una continuità dell'insegnamento del francese fra la scuola elementare e la scuola media, ha fra l'altro ideato il testo in dotazione attualmente nel primo biennio della scuola media (chiamato «Materiale Ponte»); agli obiettivi e ai contenuti linguistici di questo testo si riferiscono strettamente entrambi i materiali da poco stampati.

«Introduction à l'écrit»

Conformemente agli obiettivi prioritari del programma di francese per la scuola elementare, gli allievi in entrata alla scuola media, presentano un divario fra competenze orali e scritte (l'espressione scritta in particolare): più sviluppate le prime, ancora agli inizi la seconda. Al docente di scuola media si pone dunque uno stimolante e nel contempo problematico nodo iniziale, che si può riassumere in una domanda: come concepire l'avviamento dell'espressione scritta in modo non immediatamente selettivo e nel contempo sufficientemente motivante per degli allievi che possiedono dei requisiti nella comunicazione orale, i quali vanno opportunamente riattivati e valorizzati? Con le proposte contenute in questo materiale si cerca di rispondere a tale domanda. I criteri metodologici e didattici che stanno alla base della concezione del fascicolo «Introduction à l'écrit» possono essere così riassunti:

– suggerire un approccio alla lingua di tipo semantico (si scrive per

produrre senso e non solo per tradurre suoni);

- favorire l'acquisizione di tecniche di apprendimento dello scritto (abilità metodologiche, come l'osservazione, la memorizzazione, l'analisi, ...); a tale scopo le varie attività proposte mettono spesso l'allievo nella condizione di dover controllare e verificare quanto produce nei materiali che ha a disposizione (il «Materiale Ponte», il dizionario, le schede auto-correttive fornite in appendice al fascicolo in questione);
- stimolare l'interesse e la motivazione dell'allievo, proponendo esercizi di tipo ludico, ma non per questo privi di rigore (per quanto concerne la tipologia degli stessi e la progressione delle difficoltà e dei contenuti trattati);
- favorire un insegnamento differenziato; il fascicolo è infatti strutturato anche in funzione di questo principio: ai docenti è chiesto di scegliere le attività appropriate ai bisogni specifici dei loro allievi; sono inoltre previsti diversi procedimenti per la realizzazione degli esercizi, che consentono di variare il grado di difficoltà degli stessi;
- indurre docenti e allievi a produrre essi stessi materiali supplementari analoghi.

Le attività suggerite e gli esercizi presentati sono di quattro tipi:

- esercizi di trascrizione: l'allievo deve reperire e ricopiare parole o messaggi semplici presenti nella realtà che lo circonda (si tratta di motivare il discente, rendendolo cosciente del fatto che il francese è lingua viva nella vita quotidiana);
- esercizi di identificazione e di trascrizione: l'allievo riconosce il senso e ricopia espressioni o termini contenuti in un testo scritto;
- esercizi di riorganizzazione: si tratta di riconoscere e di riprodurre correttamente una sequenza scritta che non si presenta nella sua forma abituale (anagrammi, segmentazioni, «mots cachés» ...);
- esercizi di reinvenzione, in cui è chiesto di ricostruire o ricomporre

parti di parole o di testo mancanti (esercizi «à trous», parole crociate, ...).

Una sezione del fascicolo, non strettamente legata al «Materiale Ponte», propone infine delle schede d'appoggio destinate ad allievi in difficoltà su punti specifici dell'ortografia e della grammatica di base.

«Activités complémentaires de fin dossier»

Le attività previste in questo fascicolo sono legate agli obiettivi e ai contenuti di ognuno dei primi quattro dossiers del «Materiale Ponte»; esse sono studiate per consentire una verifica e uno sviluppo delle competenze di base (comprensione scritta e all'ascolto, espressione orale e scritta), di conoscenze linguistiche specifiche e di alcune parti importanti della fonetica. L'intento è quello di offrire dei modelli di verifica coerenti con gli obiettivi comunicativi, suggerendo degli itinerari in parte nuovi o poco esplorati nella prassi didattica; potremmo citare, a titolo di esempio, le proposte di controllo della comprensione di consegne scritte, lo sfruttamento di un'immagine, passando dall'espressione orale a quella scritta, il ricorso alla «dictée ciblée», funzionale alla verifica dell'acquisizione di conoscenze linguistiche ben delimitate.

Per quanto concerne la somministrazione delle attività agli allievi, si insiste su alcuni principi fondamentali che riguardano:

- la definizione degli obiettivi e la chiarezza nelle consegne;
- e, qualora gli esercizi vengano usati come strumento di valutazione,
- la necessità che contenuti e modalità di verifica proposti in sede di valutazione siano stati precedentemente trattati ed esercitati in fase di apprendimento;
- l'importanza di far conoscere in anticipo agli allievi i criteri di valutazione adottati.

Particolare cura è stata prestata anche alla parte destinata all'insegnante, in cui figurano la descrizione degli esercizi, la trascrizione dei testi orali, le correzioni, le indicazioni concernenti i materiali da utilizzare e il procedimento da seguire.

Paolo Baiano
Carlo Boffa